TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_3960_020**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Regoledo 8. 11. 58

Mamma mia — Grazie della tua un po' tardetta ma tanto più cara. Godo delle cose di Elisa che sembrano anche a me molto soddisfacenti; non t'invidio peraltro il Friuli dove fanno un freddo da crepare. Qui la settimana scorsa abbiamo due dita di neve che scomparve quasi affatto; si continua coraggiosamente la cura; sono alle grandi docce e agli impacchi secchi né mi ci trovo malcontento; ma ci vorrebbe più costanza. Le sponde del lago mi seducono troppo. Gli ultimi quattro giorni li passai a Gravedona dalla sorella di Bice; là erano anche i Gobbi. Questa settimana la passerò a Bellaggio; e poi riprenderò la cura fino al Dicembre. Essi si fermeranno sul lago fino al Natale per la bimba che hanno a balia. Vedi che è una provvidenza lo avere vicino una simile distrazione. Da qui a Varenna $\frac{3}{4}$ d'ora di discesa, da Varenna

a Bellagio mezzo di barca e mi par d'essere in un altro mondo — Oggi ho già fatto un'impacco ed una fregagione e prima di partire passerò tre minuti di doccia — l'acqua è a 4 gradi — i rubinetti sono agghiacciati, e la vasca fa la crosta. E' proprio la stagione propizia — dopo un minuto e mezzo d'immersione si esce rossi come gamberi — Non so se tu lo sapi, ma lo scopo dell'idropatia è di far diventar rossa la pelle; i preti di costì non ne hanno bisogno, meno il Pievano. Del resto siamo rimasti in tre. L'Inglese il Dr Bertoli ed io. Il Dr Bertoli fu all'Università insieme con te; è un fanatico Veronese di nuova specie e mi incarica sempre di salutar te ed il Papà. Non so come queste signori si adattino a rimaner qui. A giorni passati se avessi

avuto Carlo per compagno si sarebbe venduto degli smacchi di Colloredo. Le beccacce passavano a stormi: In seguito pure a scrivere a Regoledo — Ti manderò giornali da Bellaggio — se vuoi anche la Gazzetta di Venezia, scrivilo. Più tardi ti farò sapere le mie successive risoluzioni: A Papà e Elisa e Carlo tanti baci. Ed Alessandro? — Salutami Vergognassi Altemi i Colloredo, il C. Adolfo, i preti massime di Tita. Ed i Sandroni? scrivimi anche di essi. Scusami se non vo più innanzi, ma in camera senza fuoco non si scrive facilmente. Amami dunque assai assai — e prendi tanti tanti baci —

dal tuo
Ippolito